

RINNOVABILI. INVESTIMENTO DELLA SOCIETÀ ENERGETICA SICILIANA MONCADA

Energia, piano per 3 miliardi e potenza di 2,9 mw

LILLO MICELI

PALERMO. Tre miliardi di euro di investimenti per elevare la potenza degli impianti in esercizio a 2.900 Mw, entro il 2015. È l'ambizioso programma, in sette anni, che il gruppo industriale agrigentino «Moncada Energy» ha presentato ieri, a Roma, nella sede di Confindustria. Ad illustrare il progetto l'imprenditore Salvatore Moncada, il primo a denunciare nel 2006 un tentativo di estorsione, che aveva accanto il presidente di Confindustria-Agrigento, Giuseppe Catanzaro, ed Ettore Artioli, vice della Margaglia per i rapporti con il Cnel.

Il gruppo «Moncada Energy», 130 dipendenti e 60 milioni di

**Entro il 2015
impianti a
pieno ritmo.
450 nuovi
addetti
diretti e 600
nell'indotto**

fatturato, è uno dei primi produttori in Italia di energia eolica, con 5 impianti in Sicilia per 105 Mw di potenza installata e uffici a San Francisco, Sofia e Tirana.

Per sostenere gli investimenti, verrà ceduta a breve una quota di minoranza, tra 30 e il 45% della società, con cui si punta a raccogliere fino a 200 milioni di euro sul mercato. Avrebbe già manifestato interesse un investitore straniero del settore. I progetti, che puntano a creare nuova occupazione per 450 addetti diretti e 600 nell'indotto, abbracciano tutti i campi delle energie rinnovabili. Per il fotovoltaico sarà costituita un'apposita società: la «Moncada Solar equipment», una newco fra Moncada e Mps, con

l'obiettivo di sviluppare la ricerca e la produzione di pannelli fotovoltaici. A tale proposito, è stato sottoscritto con l'americana Applied Materials Inc, il contratto d'acquisto della linea di produzione di una nuova generazione di pannelli che saranno costruiti in un nuovo impianto che sorgerà tra Casteltermini e Campofranco. Nell'eolico si lavora su più fronti: in Albania dove è prevista la costruzione della più grande centrale eolica, 500 Mw, d'Europa. L'energia sarà trasportata in Italia tramite un cavo sottomarino tra Valona e la Puglia. Analogo progetto sarà realizzato in Tunisia, nell'attesa che anche in Sicilia arrivino le concessioni. Il gruppo Moncada, inoltre, ha pre-

visto importanti investimenti anche nel settore delle biomasse: saranno coltivati 85 mila ettari di piantagioni di «panicum virgatum» e «jatropha curcas», piante grasse oleaginose, in Ucraina, Ghana e Mozambico. Il biocombustibile sarà utilizzato per alimentare turbine termoelettriche di 450 kw ciascuna. A Pantelleria è in corso di realizzazione un impianto di 2,5Mw, per lo sfruttamento dell'energia geotermica, per un investimento di 10 milioni di euro.

Salvatore Moncada e il suo gruppo, insomma, crede in tutte le forme di energia da fonti rinnovabili. Nessuna tentazione, però, per il nucleare che sarebbe fuori dalla sua portata.